

Assessorato Politiche per la Salute

Assessorato alla Promozione delle Politiche Sociali e di quelle Educative per l'infanzia e l'adolescenza. Politiche per l'Immigrazione Sviluppo del Volontariato, dell'Associazione e del Terzo Settore

La cassetta dei nuovi attrezzi per il welfare regionale e territoriale.

Nuovi strumenti integrati di programmazione territoriale, monitoraggio e valutazione





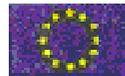
**Nuovi strumenti integrati di programmazione
territoriale, monitoraggio e valutazione**

L'esperienza dei Piani per la Salute nei nuovi strumenti di governance

Angela Zanichelli, Alba Carola Finarelli

Regione Emilia Romagna

Servizio Sanità Pubblica



Assessorato Politiche per la Salute

Assessorato alla Promozione delle Politiche Sociali e di quelle Educative
per l'infanzia e l'adolescenza. Politiche per l'Immigrazione Sviluppo del
Volontariato, dell'Associazionismo e del Terzo Settore



Le novità per gli Strumenti di programmazione sanitaria

La valorizzazione dell'esperienza fatta con i Piani per la Salute nei nuovi strumenti di programmazione, per almeno tre aspetti essenziali:

- 1 la lettura dei bisogni e il Profilo**
- 2 la partecipazione degli stakeholders**
- 3 Il piano della prevenzione**



1. Dal PROFILO DI SALUTE al PROFILO DI COMUNITA'

Il PdS è un ritratto “a colpo d'occhio” degli aspetti rilevanti dello stato di salute di una comunità, basato su dati tratti da:

- statistiche demografiche e di mortalità
- registri sulle principali malattie (tumori, mal. infettive ecc.)
- indagini di sorveglianza su fattori di rischio
- ricerche su problemi di salute...

Il PdC sostanzialmente è un profilo più aperto ad aspetti di natura sociale, socio-culturale e socio-economica ma, nel contempo, è fortemente suggestivo per l'individuazione di problemi prioritari, che siano anche aggredibili...

“una visione più ampia, ma insieme orientata al pragmatismo...”



L'analisi dei bisogni e dei problemi della comunità: **II PROFILO DI COMUNITA'**

Il Profilo di comunità - declinato anche a livello distrettuale - diventa il riferimento unitario e integrato per la descrizione del contesto e per la conoscenza dei bisogni emergenti per tutti gli ambiti di programmazione sociale, sociosanitaria e sanitaria.



2. LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione è uno degli aspetti centrali dei PpS: essa viene ripresa e valorizzata nei nuovi Piani di Zona per la salute e il benessere sociale, che prevedono un ampio ascolto e una strutturata consultazione dei soggetti interessati al processo integrato di programmazione



3.IL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE

Il Piano Regionale della Prevenzione (approvato con le Delibere di G.R. n. 102 del giugno 2006 e 426 del marzo 2006), discende dal Piano Nazionale della Prevenzione (frutto dell'intesa siglata nel 2005 tra Stato, Regioni e Province autonome), che prevedeva che ogni Regione definisse interventi organici su quattro ambiti di azione:

- **screening oncologici**
- **vaccinazioni**
- **prevenzione della patologia cardiovascolare (incluse complicanze di diabete e obesità)**
- **la prevenzione degli incidenti in ambito di vita e di lavoro:**
 - **infortuni sul lavoro,**
 - **incidenti stradali**
 - **incidenti domestici**



3.IL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE

Il Piano della nostra Regione:

- ha fatto propri i principi e i metodi dei PpS,**
- ha allargato l'orizzonte anche a temi quale ambiente urbano e salute,**
- ha applicato la logica degli interventi di popolazione a tutti i programmi**



3.IL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE

Alcuni dei temi oggetto di intervento dei PdP sono emersi, come prioritari, anche dai Profili di comunità: si tratta di ambiti su cui lavorare insieme, in sede locale, in un rinnovato spirito di collaborazione e integrazione



4. LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA PROGRAMMAZIONE DISTRETTUALE

La CTSS ha definito le priorità strategiche. Ora la programmazione distrettuale si avvia ad individuare gli obiettivi da perseguire e gli interventi specifici da porre in atto, all'interno di tali priorità.

In questo quadro, le azioni e gli interventi legati alla prevenzione ed alla promozione della salute si integrano con la programmazione sociale e sociosanitaria, anche con riferimento ad obiettivi specifici quali, ad esempio, *prevenire e contrastare l'obesità infantile, sostenere l'anziano fragile e promuovere la sicurezza in casa, promuovere la sicurezza stradale, e così via.*